

“STORIE DI BAMBINI”: UNA RIFLESSIONE CHE PARTE DA LONTANO

DOMENICA 17 DICEMBRE IL CORO VOCI BIANCHE A.LI.VE. E I SOLISTI, ACCOMPAGNATI ALLA CHITARRA DAL MAESTRO CLAUDIO MORO E DAGLI ARCHIBALDI, HANNO INAUGURATO CON UN CONCERTO LA MOSTRA DI “STORIE DI BAMBINI” REALIZZATA DA LETIZIA GALLI.

LETIZIA GALLI E A.LI.VE. IN CONCERTO ALLA CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETÀ, LA CHIESA DOVE SI ESIBIVA ANTONIO VIVALDI, PER RACCONTARE LE STORIE DIMENTICATE DI BAMBINI ABBANDONATI

Napoli, Firenze, Venezia, Milano, Roma: fondamentali città turistiche italiane. Oggi però il filo che le unisce è un progetto molto più grande, una storia che parte da lontano. Le vicende e le vite di tanti e tanti bambini abbandonati nei secoli, che trovano voce nel racconto di Agata Smeralda, scritto da Letizia Galli, una voce che li unisce e li ricorda tutti in un momento.

Tutto è partito dal libro “Storie di Bambini”, edito da Franco Cosimo Panini, che racconta “di situazioni molto particolari, dalla più estrema povertà (Igor e Abdou) ai sogni di quei bambini che lottarono fino a diventare dei geni da adulti (Federico, Michelangelo ecc.), a quelli in difficoltà (Dora), vinte col proprio coraggio. La storia di Agata mi è venuta in mente subito la visita all’Istituto degli Innocenti di Firenze. Entrare in questo luogo a me

LABORATORI - SPETTACOLI - EVENTI

Storie di Bambini

Letizia Galli
disegni in mostra

QUANTO INCANTO

GRANDE CONCERTO DI APERTURA
DOMENICA 17 DICEMBRE 2017 ORE 11.30

CHIESA DELLA PIETÀ - VENEZIA

Festeggiamo l'apertura della mostra Storie di Bambini con il concerto straordinario del coro di voci bianche ALLIVE. Accademia Lirica di Verona. Orchestra, solisti e coro diretti dal Maestro Paolo Facincani.

INGRESSO GRATUITO

COME ARRIVARE
Da Pia Roma e Ferrara
Linee 2, 51, 41
Terminali San Zaccaria

INFO MOSTRA
Tutti i giorni
dalle 9:00 alle 17:00
Fino al 31 aprile 2018

CONTATTI
www.storiadibambini.org
371285234
www.aliveforwilliamson.org

sconosciuto e scoprire questo mondo intatto da secoli, nato per la volontà e la generosità di persone eccellenti del primo Rinascimento a Firenze e destinato all'accoglienza di tanti bambini messi al mondo e poi abbandonati per necessità o per rifiuto, ha provocato in me un vero e proprio shock emozionale. I cittadini di Firenze hanno voluto offrire agli orfani ed ai miserelli una vera e propria reggia, incaricando del progetto il più celebre architetto di quel tempo, Filippo Brunelleschi. Agata è, in maniera del tutto immaginaria, la prima bambina lasciata nella finestra ferrata dello Spedale e la sua determinazione a servirsi solo della propria autonomia di pensiero la rende capace di evolversi nel corso della propria esistenza. Una sorta di filo magico ed un universo allargato la lega a tante altre storie



di bambini, orfani e non, che sono presentate nella mostra."

La grande forza di queste storie spinge Letizia Galli a proporre in una mostra il suo libro e i disegni che lo accompagnano e così tutto parte da Napoli, alla Real Casa dell'Annunziata e subito dopo a Firenze all'Istituto degli Innocenti. A dicembre raggiunge Venezia: "Per divulgare il bello della vita, la forza di ogni essere, anche il più indifeso, nel risollevarsi e nel superare le difficoltà verso un futuro rassicurante e sereno. Dodici storie avvincenti con protagonisti i bambini e 210 disegni originali sono in mostra all'Istituto Provinciale per l'Infanzia Santa Maria della Pietà, luogo e simbolo per la città dell'assistenza all'infanzia".

Ma l'idea non si ferma e Letizia Galli decide di far concepire una canzone che si ispiri al suo libro. Propone a Vittorio Cosma, produttore e compositore di molti artisti italiani, di realizzare una musica che si ispiri al suo libro. Il testo è invece di Tiziano Scarpa, autore di molti scritti per adulti, ciò così crea un filo conduttore tra romanzi e libri per bambini. La scelta di Scarpa non è poi casuale; il suo *Stabat Mater* racconta infatti la storia di una bambina, Cecilia, ospite dell'Ospedale della Pietà di Venezia, poiché abbandonata in fasce dalla madre, che si risollewa dalla sua condizione grazie al suo maestro di musica, Antonio Vivaldi. La musica diventa così per lei un modo di esprimersi. Proprio la chiesa dove si

svolgerà il concerto che coinvolgerà A.L.I.V.E. è Santa Maria della Pietà, luogo in cui Vivaldi insegnò per quarant'anni alle sue allieve. Questo concerto, che si ispira alla mostra e al libro *Storie di Bambini*, nasce da un'idea del Maestro Paolo Facinani di A.L.I.V.E. che, sentita la canzone composta in ricordo delle vicende di questi bambini, propone la performance dei ragazzi del coro mentre la cantano, alla scrittrice Letizia Galli. Il progetto così si concretizza e ad accompagnare la canzone ne seguiranno altre in tema con la mostra, alcune rock e altre pop, tra cui "La bella famiglia" di De Moraes ed Endrigo, "Mamma mamma sei senza pietà" de I Gufi, "Il sogno di Ali" della Mannoia, "Eleanor Rigby" dei

Beatles, "I sogni son desideri" da Cenerentola, di Livingston, moltissime altre in tema film d'animazione intervallate da tre composizioni di Vivaldi e in chiusura *The Wall* dei Pink Floyd, accompagnati dall'ensemble degli Archibaldi.

La mostra sarà in scena a Venezia nella Chiesa della Pietà dal 16 dicembre al 15 aprile 2018 e ci sarà forse la possibilità di replicare altre due volte il concerto. Poi l'itinerario proseguirà a Milano e Roma. L'occasione è grande per unire emozioni e riflessioni, da non lasciarselo sfuggire.

Fonti: <http://storiedebambini.org/le-mostre/>
<http://www.letiziagalli.com/>

a cura di Alice Martini